

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	19
NCTN - Numero catalogo generale	00382797
ESC - Ente schedatore	S86
ECP - Ente competente	R19CRICD

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	reliquiario
OGTT - Tipologia	a retablo
OGTV - Identificazione	opera isolata
OGTN - Denominazione /dedicazione	reliquiario della cappella del Crocifisso

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	reliquiario della cappella del Crocifisso
------------------------	---

SGTT - Titolo	reliquiario della cappella del Crocifisso
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sicilia
PVCP - Provincia	CT
PVCC - Comune	Catania
PVE - Diocesi	CATANIA
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	gesuitica
LDCN - Denominazione attuale	chiesa di san Francesco Borgia
LDCC - Complesso di appartenenza	collegio dei Gesuiti (ex)
LDCU - Indirizzo	via dei Crociferi,17
LDCS - Specifiche	navata sinistra/terzo altare
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	6400
INVD - Data	2017
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	12320
INVD - Data	2010
STI - STIMA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XVIII
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1726
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1750
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	bottega
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore intagli lignei
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	fonte archivistica

AUTN - Nome scelto	Francesco Lo Sciuto
AUTA - Dati anagrafici	NR
AUTH - Sigla per citazione	croce2
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	bottega
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore intagli lignei
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	fonte archivistica
AUTN - Nome scelto	Ignazio Carnazza
AUTA - Dati anagrafici	NR
AUTH - Sigla per citazione	croce3
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito catanese
ATBR - Riferimento all'intervento	realizzazione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	fonte archivistica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	fonte archivistica
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Rettore del collegio catanese
CMMD - Data	1726 post
CMMC - Circostanza	realizzazione della cappella del Crocifisso
CMMF - Fonte	bibliografica-archivistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno
MTC - Materia e tecnica	vetro
MTC - Materia e tecnica	oro lamellare
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	490 ca
MISL - Larghezza	330 ca
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	In occasione del restauro del reliquiario tutte le reliquie contenute nel suo interno sono state sottoposte a spolveratura e a revisione da parte del custode delle sacre reliquie della diocesi di Catania nella persona del Sac. Giuseppe Guliti, che ha sostituito, ove necessario il nastro di seta coevo delle stesse con un nastro rosso al fine di poterle riporre sul chiodo d'origine.
RS - RESTAURI	

RST - RESTAURI

RSTD - Data	2020
RSTS - Situazione	intervento presso la chiesa
RSTE - Ente responsabile	parco archeologico regionale di Catania
RSTN - Nome operatore	Giacomo Casaril-Roma
RSTR - Ente finanziatore	fondi della comunità Europea

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Suntuoso reliquiario predisposto per l'esposizione dei resti corporei di santi martiri. Collocato a ridosso del muro sopra l'altare con tabernacolo è costituito da due grandi sportelli di legno intagliato e dorato con avvolgimenti a spirale, stilizzati e cornici che riempiono tutta la fronte lasciando con regolarità simmetrica aperture quadrate in vetro dalle quali si scorgono le reliquie contenute all'interno. Un Crocifisso, realizzato in epoca anteriore, al centro dell'opera testimonia l'importanza del corpo nella fede eucaristica

DESI - Codifica Iconclass

inesistenti

DESS - Indicazioni sul soggetto

Al centro del reliquiario il corpo di Cristo in croce titola la cappella ad altare. In legno come il reliquiario ma di fattura antecedente è nella chiesa attuale come uno scrigno per la pubblica devozione. La Croce come sigillo per la grande teca-reliquiario che custodisce i resti corporei dei santi martiri dei primi secoli del cristianesimo ci ricorda il detto di Tertulliano "sanguis martyrum, semen christianorum"

NSC - Notizie storico-critiche

I padri della Compagnia catanese al fine esporre alla pubblica venerazione le reliquie in loro possesso commissionarono per la loro chiesa un grande reliquiario, seguendo quanto si dispone nel rituale canonico: "Le reliquie ex ossibus di grosse dimensioni vengano esposte alla pubblica venerazione collocandole in grande reliquiario oppure sotto mensa dell'Altare". Aperto il reliquiario in occasione del suo restauro tutte le reliquie sono state trovate appese sulla tavola di legno colore corallo tramite grandi chiodi, su alcune si sono trovati scritti con inchiostro bruno in cartigli pergamenei i nomi dei santi Martiri, mentre in altre i nomi si trovano direttamente incisi sugli "ex ossibus" e trattasi complessivamente di santi Martiri cristiani vittime delle persecuzioni romane. Ogni reliquia inoltre si è trovata circondata da nastri di seta verde e azzurro e fiori secchi o di carta bagnati in oro quali: garofani e rose con foglie. Da fonti documentarie si apprende che fino all'anno 1975 "Sull'altare del Crocifisso pregevolissimo, vi sono molte reliquie di santi in un pregevole reliquiario e un busto della Modonna di Loreto donato dal venerabile Colnago". Sul finire dell'anno 1980 il reliquiario è stato vandalizzato da ignoti ma per fortuna i danni si sono limitati agli sportellini "a gradino" sopra l'altare dentro i quali presumibilmente si ritiene fossero collocate solo poche reliquie. Rubato anche il busto collocato dentro una teca della "mia Moretta" così chiamata dal gesuita Beato Bernardo Colnago anche la Madoninna di Loreto della quale oggi rimane solo la fotografia allegata alla presente scheda.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente pubblico territoriale

CDGS - Indicazione

specifica	Parco archeologico e paesaggistico di Catania e valle dell'Acì
CDGI - Indirizzo	via Vittorio Emanuele, 266 Catania
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva b/n
FTAN - Codice identificativo	RR001
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	atto notarile
FNTA - Autore	Vincenzo Russo senior
FNTT - Denominazione	donazione delle reliquie al rettore del venerabile collegio della Compagnia di Gesù di Catania
FNTD - Data	1723/02/15
FNTF - Foglio/Carta	carta 661
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato di Catania
FNTS - Posizione	2 versamento notarile, volume 1265
FNTI - Codice identificativo	russo
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	atto notarile
FNTA - Autore	Vincenzo Russo senior
FNTT - Denominazione	fabbrica degli armadi del collegio
FNTD - Data	1759/09/07
FNTF - Foglio/Carta	carta 33
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato di Catania
FNTS - Posizione	2 versamento notarile, volume 1301
FNTI - Codice identificativo	russo1
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	relazione storico artistica
FNTA - Autore	Ispettore onorario per i monumenti di Catania
FNTT - Denominazione	relazione dell'Ispettore onorario per i monumenti per le opere d'arte della provincia di Catania
FNTD - Data	1975/02/10
FNTF - Foglio/Carta	carte non numerate
FNTN - Nome archivio	Archivio storica della Soprintendenza di Catania
FNTS - Posizione	Faldone 15-42A
FNTI - Codice identificativo	russo3
BIL - Citazione completa	I tesori ritrovati. Corredi liturgici e dipinti della chiesa di san Francesco Borgia del demanio regionale a Catania, a cura di Luisa Paladino; Regione siciliana/Assessorato Regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana/Dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana; Palermo 2018; pp. 11-136
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

2020

CMPN - Nome

Bartolone Annamaria

CMPN - Nome

Sigona Carmela

RSR - Referente scientifico

Giuliano Selima Giorgia

**FUR - Funzionario
responsabile**

Lamagna Gioconda

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

Tra le maestranze costituite in bottega familiare di tipo artigianale si annoverano per il periodo del barocco catanese come figure dei "mastri lignarij" : Francesco Lo Sciuto e Ignazio Carnazza; esecutori di devote immagini di santi e serie di arredi lignei per chiese e conventi, quali tabernacoli, pergami, palchetti per organo e arredi di sacrestia. Dalle fonti documentarie apprendiamo che furono gli esecutori di tutte le sculture lignee della chiesa di san Francesco Borgia.